

**AGGIORNAMENTO DELLA NORMATIVA SULLA LEVA
FINANZIARIA : GLI ADEGUAMENTI PUMA2
(bozza)**

Roma, settembre 2016

INDICE

PREMESSA	3
1. Generalità	4
1.1 Trattamento degli importi nei filoni bilancio e prudenziale	4
1.2 Altre attività	4
1.3 Accordo di compensazione per operazioni SFT	4
1.4 Ruolo di ‘agente’	5
2. Nuovi campi richiesti in input	5
2.1 Trattamento margini iniziali	5
2.2 Margini di variazione in contante per operazioni in derivati	6
2.3 Importo add-on per operazioni SFT	7
3. Forme tecniche derivate non documentate	7
4. Forme tecniche derivate con modalità I/O	8

PREMESSA

Il Regolamento delegato (UE) n. 2015/62, pubblicato nel mese di ottobre 2014, ha modificato il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria.

Successivamente, nel mese di marzo 2016, è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/428 che specifica le norme tecniche di attuazione relativamente alla segnalazione del coefficiente di leva finanziaria.

A completamento del quadro normativo nazionale, verranno emanate le Circolari n. 286 e n. 154 che declineranno i template ITS nello schema segnaletico matriciale.

La segnalazione dovrà essere inviata con frequenza trimestrale a partire dalla data contabile del 30 settembre 2016 (con prima data di invio 11 novembre 2016).

La presente Nota tecnica illustra gli interventi di adeguamento della documentazione Puma2 per leva finanziaria.

1. Generalità

1.1 Trattamento degli importi nei filoni bilancio e prudenziale

La leva finanziaria prevede la segnalazione di importi rivenienti sia dal filone prudenziale che dal filone bilancio. Nel filone prudenziale la CRM (cfr. funzione F05_2_6_1) suddivide il record del debitore originario in più record, in funzione delle garanzie che hanno agito. Per ovviare alla duplicazione degli importi rivenienti dal filone bilancio (es. campo 07000), è stata inserita nella funzione F05_2_6_1 la fase 'Ripartizione campi importo' al fine di frazionare, coerentemente alla CRM, gli importi non interessati direttamente dal trattamento prudenziale.

1.2 Altre attività

Le altre attività da segnalare nella riga 190 del template LRCALC (C 47.00) devono essere esposte al lordo delle deduzioni operate sul Capitale primario di classe 1 in quanto queste ultime sono indicate come elementi negativi nelle righe 270/280 del medesimo template. Pertanto la generazione della voce 'altre attività' avviene utilizzando il campo importo 07000 – valore di bilancio IAS al netto delle rettifiche di valore.

1.3 Accordo di compensazione per operazioni SFT

L'art 429 (8) descrive le condizioni in base alle quali gli enti possono determinare su base netta il valore dell'esposizione dei crediti e dei debiti in contante delle operazioni SFT. Da una prima

analisi effettuata è emerso che tali condizioni coincidono con quelle previste per il bilancio (cfr. IAS 32 par 42). Pertanto si ritiene che si possano utilizzare i dati di input già presenti (campo 00543=3 su FTO 01681.02 con importo 07000 se impostato negativo da campo 06211).

1.4 Ruolo di 'agente'

L'art 429 ter (6) descrive le modalità di inclusione delle operazioni SFT nella leva finanziaria effettuate da un ente che agisce come 'agente'. Il Gruppo ha ritenuto di non trattare tale fenomeno in quanto, in Italia, sembrano non essere presenti banche che svolgono tale ruolo.

2. Nuovi campi richiesti in input

2.1 Trattamento margini iniziali

La normativa consente all'ente che è partecipante diretto di una QCCP e che soddisfa le condizioni previste dall'art. 429 (11), di escludere dal calcolo, le esposizioni da negoziazione derivanti da operazioni per conto terzi e i relativi margini iniziali costituiti a garanzia di tali operazioni.

Pertanto al fine di distinguere i margini iniziali relativi a operazioni SFT (C 47.00 - riga 50) da quelli relativi a operazioni in derivati (C 47.00 - riga 220) occorre alimentare sulla FTO 01226.74 (con campo 00192=1) il nuovo campo **05257 - TIPO OPERAZIONE PER MARGINI** con il seguente dominio:

1 = operazioni SFT

2 = derivati

3= altro

Inoltre per identificare se il margine iniziale è relativo a operazioni che soddisfano le condizioni previste dall'art 429 (11) occorre alimentare il **campo 05259 - MARGINE AMMISSIBILE AI FINI LEVERAGE (art. 429 (11) CRR)** con il seguente dominio:

0=no

1=si

2.2 Margini di variazione in contante per operazioni in derivati

I margini di variazione pagati e ricevuti in contante a fronte di operazioni in derivati, possono essere esclusi dal calcolo dell'esposizione per la leva finanziaria (template C47.00 - riga 210 e riga 70), purchè siano soddisfatte le condizioni dell'art 429 bis (3) lettere da a) a e) del CRR.

Pertanto sulle FTO relative a margini di variazione (campo 00192=2) ricevuti (01702.02/29, 01709.04/29, 01739.06/12/14 e 01921.56) e pagati (01115.18 e 32) è richiesto il nuovo **digit 05258 – MARGINE AMMISSIBILE AI FINI LEVERAGE PER OPERAZIONI IN DERIVATI (art. 429bis (3) CRR)** con il seguente dominio:

0=no

1=si

2.3 Importo add-on per operazioni SFT

Al fine di rappresentare nel template LRCALC (C47.00) la maggiorazione per il rischio di controparte (add-on) per le operazioni SFT soggette ad accordi di compensazione (cfr. art. 429 ter (3)), è richiesto sulla FTO 01681.02 il campo **07302 - IMPORTO ADD-ON PER OPERAZIONI SFT** quando il campo 00543=1,3.

3. Forme tecniche derivate non documentate

Non avendo il Gruppo rilevato una materialità per le connesse fattispecie, le seguenti forme tecniche derivate non sono documentate:

- Rischio di controparte delle SFT in cui l'ente agisce come agente a norma dell'articolo 429 ter , par. 6, del CRR (C 47.00 – riga 040)
- Deroga per derivati: metodo dell'esposizione originaria (C47.00 – riga 110)
- Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente (metodo dell'esposizione originaria) (C 47.00 – riga 120)
- Attività fiduciarie (C47.00 – riga 240)
- Esposizioni esentate a norma dell'articolo 429, par. 14, del CRR (C47 – riga 260)
- Il “tipo importo” nozionale (con limitazioni, stesso nome di riferimento) (C 40.00 - riga 50, colonna 85).

4. Forme tecniche derivate con modalità I/O

- Template C47.00 – righe 140, 330, 340 e dalla riga 270 alla 300;
- Template C40.00 riga 260.